

Codice XST011

D.D. 9 febbraio 2017, n. 118

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. aggiornamento dell'albo dei primi acquirenti di latte bovino con sede legale in Piemonte-revoca del riconoscimento della ditta Comlatte srl, codice fiscale /p.iva 07650560019

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli - che abroga a partire dal 1° aprile 2015, tra gli altri, il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio che regolamentava il settore lattiero caseario mediante il meccanismo di quote di produzione - ed in particolare l'art. 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1097/2014 della Commissione del 17 ottobre 2014, che modifica il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, riguardante le comunicazioni degli Stati membri nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 07 aprile 2015 - contenente le modalità di applicazione dell'art. 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari - ed in particolare l'art. 3, che stabilisce le modalità inerenti il riconoscimento e la revoca della qualifica di primo acquirente;

Vista la Determinazione n. 302 del 25 maggio 2015 del Dirigente del Settore Produzioni zootecniche della Regione Piemonte, avente per oggetto: "Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 07 aprile 2015 (Modalità di applicazione dell'art. 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari) – Prime disposizioni attuative”;

Visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)*" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima). Nell'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

Vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015, con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal 1° gennaio 2016;

Vista la D.G.R. n. 22-4193 del 14/11/2016, che istituisce la Struttura Temporanea XST011 "Agricoltura del territorio della Città metropolitana di Torino" per lo svolgimento, con riferimento all'ambito territoriale della provincia di Torino, dei compiti relativi alle funzioni in materia di agricoltura riallocate in Regione e di cui all'allegato A della l.r. 23/2015;

Vista la D.G.R. n. 6-4290 del 29/11/2016, che affida l'incarico di responsabile della Struttura Temporanea XST011 "Agricoltura del territorio della Città metropolitana di Torino" al dott. Vittorio Bosser Peverelli;

Vista l'istanza per la cancellazione dall'Albo dei Primi acquirenti di latte bovino presentata, in data 22/12/2016, dalla ditta Comlatte Srl, con sede in Bosconero, via Pagliassotti, 7, codice fiscale/P.IVA 07650560019, riconosciuta nel succitato Albo, tenuto nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (www.sian.it), sezione Regione Piemonte, sottosezione relativa alla provincia di Torino, con il numero 0100100054;

Visto il Verbale del giorno 17/01/2017, inerente la verifica della cessata attività di raccolta latte presso i produttori da parte della ditta Comlatte Srl con inizio dal mese di gennaio 2017;

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Vista la DGR 14 – 3031 del 14/03/2016, "Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione, a seguito della riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 8, co. 1 e 2, della l.r. 23/2015, delle funzioni già esercitate da Province, Città metropolitana e Comunità montane. Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla citata DGR 14 – 3031 del 14/03/2016;

Il Dirigente

Visti gli artt. 4 e 17 del DLgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;

Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/08

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Determina

1. di procedere alla revoca del riconoscimento dell'impresa COMLATTE SRL (in Albo Regionale, n. 0100100054), Codice fiscale/Partita IVA 07650560019, come primo acquirente di latte bovino e al conseguente aggiornamento dell'Albo Regionale dei primi acquirenti tenuto nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (www.sian.it);
2. di precisare che il presente provvedimento ha effetto a decorrere dal quarantacinquesimo giorno successivo alla notifica e comunque entro il termine del periodo di commercializzazione in corso per il quale permangono in capo all'impresa gli obblighi relativi agli adempimenti degli acquirenti.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013 e s.m.i., sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Dr. Vittorio Bossler-Peverelli